

# SCHEDA 1 – Il Perfetto Qal dei verbi con gutturale; il perfetto qal di נ ת ן

## 1. Il perfetto qal dei verbi con gutturale

Nella lezione precedente, abbiamo visto il **perfetto qal** dei verbi regolari, ossia composti da radici consonantiche (formate da tre consonanti) che non presentano irregolarità. Tutti i verbi come la radice **כתב** seguono lo schema del perfetto indicato nella lezione undicesima.

Ciò è valido anche per i verbi che contengono una **gutturale** (= א ה ח ע ׀). In pratica, i suffissi che abbiamo visto per **כתב** sono pienamente validi anche per questi tipi di verbi. Perciò, conoscendo quei suffissi – si veda la lezione 11 – saprete riconoscere anche la radice, la persona, il genere e il numero anche di gran parte degli altri verbi al perfetto.

Nel caso dei verbi, la cui radice contiene una gutturale, vi sono delle lievi differenze solo nella vocalizzazione, che però non sono tali da richiedere particolare attenzione. Indichiamo, di seguito, a semplice titolo esemplificativo il perfetto qal del verbo **עמד** che significa “stare”:

| SINGOLARE |            |                       |             | PLURALE       |                      |                     |
|-----------|------------|-----------------------|-------------|---------------|----------------------|---------------------|
| III m.    | עָמַד      | ghamàd                | egli stette | עָמְדוּ       | gham <sup>e</sup> dù | essi /esse stettero |
| III f.    | עָמְדָה    | gham <sup>e</sup> dàh | ella stette |               |                      |                     |
| II m.     | עָמַדְתָּ  | ghamàdtah             | tu stesti   | עָמַדְתֶּם << | ghamadtèm            | voi steste          |
| II f.     | עָמַדְתְּ  | ghamàdt               | tu stesti   | עָמַדְתֶּן << | ghamadtèn            | voi steste          |
| I m. e f. | עָמַדְתִּי | ghamàdti              | lo stetti   | עָמַדְנוּ     | ghamàdnu             | noi stemmo          |

Le differenze – segnalate da << - consistono nella diversa vocalizzazione rispetto a **כתב**. Per il resto, i suffissi ed anche la vocalizzazione sono praticamente identici a quelli del perfetto di **כתב**. Per i verbi che presentano gutturali in posizione diversa rispetto alla radice **עמד**, le differenze sono talmente piccole che non conviene offrirne la flessione completa.

**Sottolineo solo l'importanza di memorizzare i suffissi**, ossia gli elementi che vengono aggiunti subito dopo la radice vera e propria del verbo e che, per comodità, riporto qui di seguito:

| SINGOLARE |                 | PLURALE      |  |
|-----------|-----------------|--------------|--|
| III m.    | nessun suffisso | וְ + rad.    |  |
| III f.    | הָ + rad.       |              |  |
| II m.     | תָּ + rad.      | תֵּם + rad.  |  |
| II f.     | תְּ + rad.      | תֵּן + rad.  |  |
| I m. e f. | תִּי + rad.     | נֵנוּ + rad. |  |

Per memorizzarli, vi consiglio di non studiare i soli suffissi, sarebbe troppo difficile, ma di tenere a mente la flessione di כתב comprensiva di suffissi (vedi lezione undicesima).

## 2. Il perfetto qal di נתן

Questa radice verbale appartiene ai verbi cosiddetti di “terza nun”, ossia che hanno come terza consonante radicale una nun (ן). La caratteristica di questa radice, che termina con nun, è che quest’ultima consonante **diventa un tutt’uno** con il suffisso; detto altrimenti, la nun viene assimilata al suffisso:

### perfetto qal del verbo נתן (“dare”)

| SINGOLARE |             |                      |            | PLURALE     |                       |                    |
|-----------|-------------|----------------------|------------|-------------|-----------------------|--------------------|
| III m.    | נָתַן       | natàn                | egli diede | נָתְנוּ     | nat <sup>e</sup> nù   | essi /esse diedero |
| III f.    | נָתְנָה     | nat <sup>e</sup> nàh | ella diede |             |                       |                    |
| II m.     | נָתַתָּ <<  | natàttah             | tu desti   | נָתַתֶּם << | n <sup>e</sup> tattèm | voi deste          |
| II f.     | נָתַתְּ <<  | natàtt               | tu desti   | נָתַתֶּן << | n <sup>e</sup> tattèn | voi deste          |
| I m. e f. | נָתַתִּי << | natàtti              | io diedi   | נָתַנּוּ << | natànnu               | noi demmo          |

Non si pensi che la **terza consonante (ossia la nun) sia sparita**. Essa è stata assimilata (ossia quasi “fagocitata”) dalla prima consonante **del suffisso della prima singolare e seconde persone plurali** (indicate dalle virgolette):

נָתַתָּ > נָתַתְּ > נָתַתִּי

Nella forma originale נָתַתָּה la nun cade נָתַתְּ e viene assimilata dalla tav seguente che raddoppia נָתַתִּי.

Nelle terze persone – singolari e plurali – la flessione segue regolarmente quella di כתב che per noi resta paradigmatica di ogni altro perfetto qal.